

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Determina n. 22-2024

Oggetto: Oggetto Affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs 36/2023, avente ad oggetto la realizzazione di un Questionario di rilevazione in formato Word da utilizzarsi quale strumento di indagine finalizzato ad attività di ricerca che si concretizza nella realizzazione di un Database dei Macrodati in formato Excel esito di una raccolta dati proveniente da interviste. CUP J53D23015200001

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" e M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa";

VISTO il Decreto direttoriale n. 104 del 02 febbraio 2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per garantire il necessario supporto alla ricerca fondamentale presso le università e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MUR;

ATTESO che il Bando è collegato alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del PNRR ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;

TENUTO CONTO che l'Università degli Studi di Perugia ha partecipato al Bando con la presentazione di un progetto dal titolo "Models of sustainable uses of energy for just transition environmental Policies: a Theoretical and Empirical Investigation" - Cod. P2022A82P3, Settore ERC SH1 "Individuals, Markets and Organisations" - CUP J53D23015200001, Responsabile scientifico Prof. Carlo Andrea Bollino, risultato tra i progetti ammissibili a finanziamento;

CONSIDERATA la richiesta di affidamento avente ad oggetto la realizzazione di un Questionario di rilevazione in formato Word da utilizzarsi quale strumento di indagine finalizzato ad attività di ricerca che si concretizza nella realizzazione di un Database di Macrodati in formato Excel esito di una raccolta dati proveniente da interviste, del Prof. Carlo Andrea Bollino, Responsabile scientifico del progetto sopra indicato il tutto per un importo complessivo di Euro 20.800,00 + IVA;

CONSIDERATO, che per l'affidamento di cui trattasi non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 in quanto di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa;

DATO ATTO che nel presente affidamento sono previste e rispettate le indicazioni circa la conservazione e la messa a disposizione di atti e documenti al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite servizi informativi;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

CONSIDERATO che l'oggetto della presente fornitura non rientra nei 29 cluster tassonomici e nessuna scheda risulta applicabile in modo diretto sulla base della Mappatura degli investimenti contenuta nella guida operativa DNSH di cui alla circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022. L'intervento non ricade in nessuna delle attività oggetto del regolamento delegato (UE) 2021/2139.

ACCERTATO che l'affidamento rispetta il principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/85, che definisce gli obiettivi ambientali, nonché della Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

CONSIDERATI i principi trasversali previsti dal citato Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

RICHIAMATO il Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", emanato in attuazione dell'art. 47, comma 8 del Decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni, dalla legge n.108 del 29 luglio 2021;

VISTO in particolare l'articolo 5 del citato DPCM relativo all'obbligo di assicurare l'assunzione, in caso di aggiudicazione del contratto, di una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023, nuovo "Codice dei contratti pubblici";

VISTO, in particolare l'art. 225, comma 8 del Codice sopra richiamato che prevede, anche dopo il 1° luglio 2023, l'applicazione del D.L. n. 77/2021 e del D.L. n. 13/2023, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, che siano finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;

VISTI, altresì:

- l'art. 8, comma 5 del D.L. n. 215/2023;
- l'art. 1 commi 1 e 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e ss. mm. e ii.;
- il D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e ss. mm. e ii.;

RICHIAMATO, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito nella legge n. 120/2020, come sostituito dall' art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021, convertito, con modifiche, nella legge n. 108/2021, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 139.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

RICORDATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 126/2019, convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019 n. 159, non si applicano alle università statali per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

- a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;
- b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e

negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

RICORDATO che il D.Lgs. 36/2023 prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

RILEVATO che per la fornitura di cui trattasi è stata individuata, a seguito di indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", quale soggetto affidatario il seguente operatore economico FORMAT RESEARCH SRL C.F. e P.IVA 04268451004 con sede legale in Roma 00162 via Ugo Balzani 77;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO, che l'affidatario è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, considerato che Format Research Srl è membro di Confindustria-Assirm (Associazione degli Istituti di Ricerche di Mercato, Sociali e di Opinione) del quale rispetta integralmente il Codice Etico; aderisce al Codice Deontologico dell'ESOMAR, Associazione mondiale dei professionisti del marketing e dei sondaggi d'opinione (European Society for Opinion and Market) della quale fa parte. Inoltre la stessa è membro di Confcommercio – ASSEPRIM (Associazione Servizi Professionali alle Imprese) ed opera dal 2015 in qualità di licenziatario della NPS Trademark License (Trademark License Agreement) concessa da BAIN & Company, INC 131 Dartmouth Street, Boston, Massachusetts 02116 U.S.A.

FATTO PRESENTE che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023.

DATO ATTO, pertanto, che in data 30.04.2024 è stata avviata, con il suddetto OE una Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) n. 4303931, in grado di fornire i servizi aventi le caratteristiche tecniche necessarie, in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura, e che in data 02/05/2024 la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per i beni di cui trattasi per un importo complessivo di euro 20.800,00 IVA esclusa.

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dalla società risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze; nel caso di specie ricorrono le esclusioni dall'obbligo di DUVRI di cui all'articolo 26, comma

3bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e, precisamente per affidamento di servizi di natura intellettuale;

RILEVATO che ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010, è stato acquisito il seguente CIG B174F94B8F;

VISTA l'apposita dichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, acquisita in data 07/05/2024 tramite apposita funzionalità presente nella Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con la quale ha dichiarato che in capo allo stesso non sussistono le cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, nonché ha presentato le ulteriori dichiarazioni inerenti:

- al numero dei dipendenti impiegati alla data di presentazione dell'offerta;
- all'impegno a rispettare gli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. 77/2021;
- all'assolvimento dell'obbligo della L. 68/99;
- ai dati identificativi del titolare effettivo;
- alle dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse di cui agli artt. 1 comma 9, lett. e), L. 190/2012 e 16 del Codice dell'affidatario e del titolare effettivo;

DATO ATTO che è stata verificata anche la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 76/2020 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, stante l'accertata affidabilità dell'affidatario ed il ricorso alla Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e che, in ossequio a tale norma, l'operatore economico ha rilasciato la relativa comunicazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante funzionalità presente nel MEPA che si configura come uno dei sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europea e del Consiglio del 23 luglio 2014;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSTATATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 601 del 19.12.2023 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha aggiornato e integrato la delibera n. 264 del 20 giugno 2023 riguardante la trasparenza dei contratti pubblici e gli obblighi di pubblicazione;

VISTO il quadro economico dell'affidamento sotto riportato:

A – VALORE STIMATO DELL'APPALTO		
A1	Importo fornitura/servizio a base di gara	€ 20.800,00
A2	Oneri per la sicurezza	€ 0,00
Totale (A1 + A2)		€ 20.800,00
B – SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Modifiche contrattuali	€ 0,00
B2	Imprevisti	€ 0,00
B3	IVA su A	€ 4.576,00
B4	IVA su B1 – B2	€ 0,00
B5	Contributo ANAC	€ 0,00
Totale (B1 + B2 + B3 + B4 + B5)		€ 4.576,00
Totale intervento		€ 25.376,00

VISTI l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

CONSIDERATO che il DDG n. 120/2024 del 05.04.2024 con il quale, ai sensi dell'art 15, del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, in combinato disposto con l'allegato I.2 al Codice medesimo, viene nominato RUP il Segretario Amministrativo del Dipartimento per tutti gli affidamenti posti in essere;

VISTI l'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli

obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «*Trasparenza dei contratti pubblici*»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «*Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «*3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]*»;

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti*»;

nell'osservanza delle disposizioni di cui Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

- di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'affidamento diretto, art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs 36/2023, alla FORMAT RESEARCH SRL C.F. e P.IVA 04268451004 con sede legale in Roma 00162 via Ugo Balzani 77, della fornitura di un Questionario di rilevazione in formato Word da utilizzarsi quale strumento di indagine finalizzato ad attività di ricerca che si concretizza nella realizzazione di un Database dei Macrodati in formato Excel esito di una raccolta dati proveniente da interviste, il tutto per un importo complessivo di Euro 20.800,00 + IVA. il tutto come da offerta acquisita in data 02.05.2024 e alle condizioni poste a base dell'affidamento e accettate dall'operatore economico;
- di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad € 25.376,00 e Iva 22% inclusa, UA.PG.DECO PJ "PRINPNRR_P2022A82P3_BOLLINO" del bilancio unico di Ateneo - CUP J53D23015200001;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente.

Il Segretario Amministrativo

Dott. Andrea Bellino